Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali Divisione IV^ – Radiodiffusione sonora e televisiva. Diritti d'uso.

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 *"Legge di contabilità e finanza pubblica"* che, tra l'altro, ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2010, la legge 5 agosto 1978, n. 468 *"Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio"*;

VISTO il Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279 recante *"Individuazione delle unità previsionali di base del Bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato"*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO l'articolo 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del *"Piano finanziario dei pagamenti"* (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6 commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;

VISTO il Decreto Legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 che all'articolo 2, comma 2 istituisce le azioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 12 maggio 2016, n. 93 che all'articolo 1 e 2, ha introdotto strumenti che ampliano e rendono organica la disciplina in materia di flessibilità di bilancio, sia in sede previsionale che in fase gestionale;

VISTO il decreto legge 28 febbraio 1994 nr.141 e successive reiterazioni;

VISTA la Convenzione sottoscritta, in data 18 novembre 1994, tra la società Centro di Produzione S.p.A. e il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni per la realizzazione sull'intero territorio nazionale del servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari;

VISTO il Decreto Ministeriale 21 novembre 1994, vistato dalla Ragioneria Centrale in data 24.02.1995 – conto impegni n.2 capitolo 1099 dell'esercizio finanziario 1994 registrato alla Corte dei Conti in data 5 giugno 1995, con il quale è stata approvata la convenzione di cui sopra ed assunto l'impegno di spesa;

VISTA la legge 11 luglio 1998 n. 224, pubblicata sulla G.U. n. 161 – Serie Generale del 13.07.1998, con la quale la convenzione stipulata tra il Ministero delle Comunicazioni ed il Centro di Produzione S.p.A. per la realizzazione sull'intero territorio nazionale del servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari è stata rinnovata con decorrenza 21 novembre 1997 per un ulteriore triennio, con contestuale rivalutazione dell'importo stabilito dall'articolo 4, comma 9 del decreto legge sopra citato e successive modifiche e integrazioni;

VISTO che con decreto del Ministero del Tesoro n. 175358 in data 30.07.1998 nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 1998, viene apportata la variazione in aumento, in termini di competenza e di cassa di £ 11.500.000.000 con l'istituzione del Cap. 1099 "Oneri per il servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari";

VISTA la legge 23 dicembre 2000 n. 388 (legge finanziaria 2001) con la quale viene ulteriormente prorogata per il triennio 2001-2003 la convenzione sottoscritta in data 18.11.1994 tra il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni e la Centro di Produzione S.p.A. con contestuale rivalutazione dell'importo per la realizzazione sull'intero territorio nazionale del servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari di £ 15.000.000.000 di cui all'art. 145 comma 20;

VISTA la legge 24 dicembre 2003 n. 350 (legge finanziaria 2004) con la quale viene ulteriormente prorogata per il triennio 2004-2006 la convenzione tra il Ministero delle Comunicazioni e Centro di Produzione S.p.A. stipulata ai sensi dell'art.1, comma 1 della legge 11 luglio 1998, n.224 autorizzando l'ulteriore spesa di euro 8.500.000 per ciascuno degli anni;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n.296 (legge finanziaria 2007) con la quale viene ulteriormente prorogata per il triennio 2007-2009 la Convenzione tra il Ministero delle Comunicazioni e Centro di Produzione S.p.A. stipulata ai sensi dell'art.1 comma 1 della legge 11 luglio 1998 n.224 autorizzando l'ulteriore spesa di euro 10.000.000,00 per ciascuno degli anni;

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2009 n. 194 art. 2, comma 3, convertito in legge n.25 del 26 febbraio 2010 viene ulteriormente prorogata per il biennio 2010 e 2011 la Convenzione tra il Ministero delle Comunicazioni e Centro di Produzione S.p.A. stipulata ai sensi dell'art. 1 comma 1 della legge 11 luglio 1998 n. 224 autorizzando l'ulteriore spesa di euro 9.900.000,00 per ciascuno degli anni;

VISTA la legge 12 novembre 2011 n. 183 art. 33 comma 38 (Legge di stabilità 2012) con la quale viene autorizzata la spesa di euro 3.000.000,00 per l'anno 2012 per le finalità di cui all'articolo 2 comma 3 del decreto legge 30 dicembre 2009 n. 194, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010 n. 25 (per la proroga della convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Centro di Produzione S.p.A. ai sensi dell'articolo 1 comma 1 della legge 4 luglio 1998 n. 224);

VISTO il decreto legge del 29 dicembre 2011 n. 216 art. 28 comma 1 coordinato con la legge di conversione del 28 febbraio 2012 con la quale viene ulteriormente autorizzata la spesa di euro 7.000.000,00 per l'anno 2012 (per la proroga della convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Centro di Produzione S.p.A. stipulata ai sensi dell'art. 1 comma 1 della legge 4 luglio 1998 n. 224);

VISTO il decreto legislativo del 18 ottobre 2012 n. 179 del 2012 art. 33 sub articolo sexies, comma 1 (Legge stabilità 2014), con la quale viene autorizzata la spesa di euro 10.000.000,00 per l'anno 2013 per la proroga della convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico e Centro di Produzione S.p.A. stipulata ai sensi dell'articolo 1 comma 1 della legge 4 luglio 1998 n. 224;

VISTA la legge stabilità n. 147 del 2013 articolo 1 comma 306, con la quale viene autorizzata la spesa di euro 10.000.000,00 per gli anni 2014 e 2015, per le finalità di cui all'art. 2 comma 3 del decreto legge 30 dicembre 2009 n. 194, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010 n. 25 (per la proroga della convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Centro di Produzione S.p.A. ai sensi dell'articolo 1 comma 1 della legge 4 luglio 1998 n. 224);

VISTA la legge n. 208 del 28 dicembre 2015, articolo 1, comma 177 (Legge di stabilità) con la quale viene autorizzata la spesa di euro 10.000.000,00 per l'anno 2016 per le finalità di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 25 (per la proroga della convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Centro di Produzione S.p.A. ai sensi dell'art.1, comma 1 della legge 4 luglio 1998 n. 224;

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244, articolo 6, comma 2 con cui viene autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2017, in quanto il Ministero dello Sviluppo Economico è autorizzato a prorogare, per l'anno 2017, il regime convenzionale con il Centro di Produzione SpA ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 11 luglio 1998, n. 224.

VISTA la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)";

VISTA la Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019";

VISTO il decreto del 28 dicembre 2017 del Ministro dell'Economia e delle Finanze "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018 – 2020, che assegna lo stanziamento di competenza di bilancio sul Capitolo 3021 per l'anno 2018 di Euro 10.000.000,00;

VISTA la Legge del 27 dicembre 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022", art. 1, comma 397 in cui si dispone che "Per espletamento del servizio di trasmissione delle sedute parlamentari è autorizzata la spesa fino ad un massimo di 8 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022";

VISTA la Legge del 27 dicembre 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022", art. 1, comma 398 in cui si dispone che "Fino all'espletamento della procedura di affidamento del servizio di cui al comma 397, indetta dal Ministero dello sviluppo economico e da completare entro il 30 aprile 2020, è prorogato il regime convenzionale con il Centro di produzione Spa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 11 luglio 1998, n. 224. Decorso il termine di cui al periodo precedente, il regime convenzionale con il Centro di produzione Spa si intende risolto di diritto salvo che a tale data la procedura non sia stata ancora conclusa;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020 n. 178, *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e Bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023*", pubblicato sul supplemento ordinario n. 47 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 323 del 31 dicembre 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 93 del 19 giugno 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 195 del 21 agosto 2019, modificato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2019, recante il *"Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico"* adottato ai sensi dell'articolo 4 bis del Decreto Legge 12 luglio 2018 n. 86, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2018 n. 97;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 14 gennaio 2020 recante *"Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 con n. 79, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 2020, n. 61;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 13 gennaio 2021, con il quale, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, si è provveduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2021, ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 luglio 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 30 luglio 2021 con il n. 745, con il quale all'Avv. Francesco Soro è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 122030 del 16 settembre 2021, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 16 settembre 2021 con il n. 640, emanato ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, con cui è stata attribuita la delega per la gestione delle risorse finanziarie in termini di competenza, cassa e residui dei capitoli di spesa a favore dei dirigenti titolari delle Divisioni di questa Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali, al fine di garantire l'ottimale svolgimento delle attività per l'anno in corso;

VISTO il Decreto Direttoriale del 1 febbraio 2019 con il quale è stato conferito, al dott. Giovanni Gagliano, l'incarico di direzione della Divisione IV della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali;

CONSIDERATO che, a causa dei noti avvenimenti legati all'emergenza COVID, non è stato possibile procedere alla conclusione della procedura di affidamento del servizio di cui all'art.1, comma 397 della suddetta legge 27 dicembre 2019 entro il 30 aprile 2020;

VISTO che in data 6 agosto 2021 è stata pubblicata sulla GUCE e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana la procedura di affidamento del servizio di cui all'art.1, comma 397 della suddetta legge 16 dicembre 2019, procedura in corso che sarà conclusa entro il corrente anno;

VISTO il decreto di aggiudicazione del 1 dicembre 2021 con il quale si aggiudica in via definitiva l'affidamento in concessione del servizio di trasmissione radiofonica nazionale in modulazione di frequenza delle sedute parlamentari di cui all'articolo 24 della legge 6 agosto 1990, n. 223 al CENTRO PRODUZIONE SERVIZI S.p.A.;

VISTA la nota prot. n. 0010918 del 20.5.2004 con la quale si è preso atto delle nuove modalità di espletamento del servizio e cioè che il servizio di trasmissione delle sedute parlamentari oltre che attraverso la trasmissione radiofonica avviene anche in forma sperimentale attraverso la trasmissione audio e video su internet;

CONSIDERATO che le disposizioni relative sugli obblighi della Concessionaria di cui agli artt. 2 e 4 della convenzione Ministero PT – Centro di Produzione S.p.A. sono state impartite con nota prot. DCSR/7/2/27092 del 13.7.95;

ATTESO che le Presidenze della Camera e del Senato non hanno comunicato la scelta delle sedute da trasmettere per cui la Concessionaria ha provveduto autonomamente all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 2 comma 1 della Convenzione;

VISTI i dettagli delle trasmissioni di sedute del Parlamento effettuate nel periodo 21.05.2021- 20.11.2021 e preso atto dei controlli effettuati dal C.N.C.E.R. attestanti la conformità delle prestazioni "ai fini dell'esatto adempimento a quanto previsto dalla citata convenzione con particolare riferimento all'art. 2, comma 3";

VISTA la Legge del 13 agosto 2010, n. 136 art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari), pubblicata su Gazzetta Ufficiale n. 196 del 22 agosto 2010 riguardo il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

VISTO il Decreto Legge del 12 novembre 2010 n. 187 art. 7 convertito con la Legge 17 dicembre 2010 n. 217 pubblicata su Gazzetta Ufficiale n. 295 del 18 dicembre 2010, Cap. III art. 6 che modifica la Legge 13 agosto 2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la fattura in formato elettronico n. 10/001 del 22 novembre 2021 emessa dalla società Centro di Produzione S.p.A. per € 3.278.688,52 + IVA 22% di € 721.311,47 relativa al citato servizio per un totale di € 3.999.999,99;

CONSIDERATO che nella fattura n. 10/001 del 22 novembre 2021 di € 721.311,47 viene applicata la disposizione in materia di scissione dei pagamenti *"Split Payment"* prevista dalla legge di stabilità 2015 (art.1 , comma 629 lett. B Legge 23 dicembre 2014 n.190);

VISTA la cessione di credito di euro 3.278.688,52 per il periodo dal 21 maggio 2021 al 20 novembre 2021 repertorio n. 12389 raccolta n. 8265, registrata all'Ufficio Entrate di Pomezia (RM) al n. 4216 del 27 ottobre 2021;

VISTA la dichiarazione dell'impresa Centro di Produzione S.p.A. a rispettare integralmente gli impegni assunti previsti dalla convenzione;

VISTO il DURC emesso dall'INPS – sede di Roma in data 19 novembre 2021 attestante la regolarità contributiva della Società;

VISTO il D.P.R. 252/1998 recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia;

VISTI i decreti legislativi n. 159/2011 n. 218 del 15 novembre 2012 e n. 153 del 13 ottobre 2014;

VISTO la richiesta di informazioni, ai sensi dell'art. 91 del decreto legislativo n. 159/2011, del 20.04.2020, inoltrata alla Prefettura di Roma;

VISTA la nota del Ministero dell'Interno, banca dati nazionale unica della documentazione antimafia del 18 febbraio 2021 con la quale si informa che, a carico della Centro di Produzione S.p.A. non sussistono le cause di sospensione, decadenza o divieto di cui all'art.67 del D.LGS. 159/2011 né le situazioni di cui all'art.84. comma 4, e all'art.91, comma 6, del medesimo decreto;

VISTA la liberatoria rilasciata dalla Agenzia delle Entrate – Riscossione - dalla quale risulta che la società Centro di Produzione S.p.A. non è inadempiente;

CONSIDERATO che deve essere assunto l'impegno e si deve provvedere al contestuale pagamento della somma di euro 3.999.999,99 a saldo della fattura 10/001 del 22 novembre 2021, relativa al citato servizio di cui sopra per il periodo che va dal 21 maggio 2021 al 20 novembre 2021, sul capitolo 3021 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero;

VISTA la nota del 21 maggio 2021, protocollo n.44707, con la quale è stata richiesta l'assegnazione di € 4.000.000,00 di competenza e cassa sul capitolo 3021, programma 15.8 dello stato di previsione della spesa del MISE, in sede di Assestamento del bilancio di previsione 2021, attraverso la rimodulazione delle risorse di fattore legislativo disponibili su altri capitoli del MISE;

DETERMINA

Art. 1

E' prorogata, fino all'espletamento della procedura di affidamento del servizio di cui al comma 397 art. 1 della Legge del 16 dicembre 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 – 2023", la convenzione di cui in premessa tra il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Centro di Produzione S.p.A..

La spesa graverà sul capitolo 3021 del corrente esercizio finanziario 2021.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per quanto di competenza.

Art.2

E' assunto l'impegno e autorizzato il contestuale pagamento della somma di euro 3.278.688,52 (tremilioniduecentosettantaottomilaseicentoottantotto/52) a favore della Banca di Credito Cooperativo di Roma – Società Cooperativa mediante accreditamento sul c/c n. 4715 ABI 08327 CAB 03211 IBAN IT64S0832703211000000004715 intestato alla Centro di Produzione S.p.A. (P.I. 01196761009) ai sensi di quanto previsto dall'atto della cessione di credito del 27 ottobre 2021, repertorio n. 12389, raccolta n. 8265, registrata all'Ufficio Entrate di Pomezia (RM) al n. 4216 il 27 ottobre 2021 sul Cap. 3021 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2021 per il servizio indicato nelle premesse. per il periodo dal 21 maggio 2021 al 20 novembre 2021.

Art. 3

Si liquida e si autorizza il pagamento della somma di Euro 721.311,47 come ritenuta della somma dell'IVA 22% in modalità Split Payment da versare all'Erario dello Stato.
La spesa graverà sul capitolo 3021 del corrente esercizio finanziario 2021.
Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per quanto di competenza.

Roma li, 13 dicembre 2021

IL DIRIGENTE
Dott. Giovanni Gagliano

Firmato digitalmente da: Giovanni Gagliano
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 13/12/2021 11:40:56